

# “Metamorfosi”: l'arte di rivalorizzare le vecchie cose abbandonate

di MIRKO CONFALONIERA

Due ragazze originarie dell'Oltrepò Pavese, Monica e Stefania, hanno dato vita da un paio d'anni a questa parte a “Metamorfosi”, un laboratorio creativo dove l'arte incontra il passato e si fonde per creare o dare nuova vita a oggetti dimenticati. La sede centrale, in via Alciato a Pavia (a due passi dalla suggestiva Piazza del Carmine), ha anche un piccolo distaccamento a Lungavilla, nell'area del Piccolo Parco Paradiso. “Ho lavorato alcuni anni come scenografa, ma poi per motivi famigliari non sono più riuscita a reggere i ritmi di lavoro –commenta Monica Loriani- Coltivando però la passione del disegno, ho deciso di dedicarmi a questa nuova attività”.

Di cosa vi occupate di preciso? “Recuperiamo cose vecchie, come possono essere una panca, una credenza, una scrivania, lampade, e così via, e cerchiamo di valorizzare l'oggetto, studiando il disegno più appropriato alla sua funzione in modo da renderlo accattivante all'occhio moderno”. Come si svolge esattamente la ricerca di questi oggetti abbandonati? “Andiamo sia in giro a cercare oggetti da recuperare, sia accogliamo i clienti che entrano nel nostro laboratorio e che ci portano di tutto e di più. L'idea di fondo è che, per esempio, se una signora ha in casa un mobile antico appartenuto alla nonna, e ce lo porta, noi gli diamo una nuova immagine più attuale”. Stravolgete completamente la foggia originale o cercate di mantenere comunque le sue caratteristiche principali?

“La struttura resta intatta, noi cambiamo solo il ‘vestito’, per rendere l'idea. Ci occupiamo di qualsiasi cosa, grande o piccola, dal tavolo alla credenza, dalle sedie arrugginite ai paralumi, dalle stoffe al legno, alla ceramica, al ferro e a tutto ciò che si può dipingere. Abbiamo rivalorizzato anche comunissime confezioni di panettone usate: la forma e l'uso della scatola sono rimaste le stesse, ma sono state ridipinte con altre fantasie e le abbiamo trasformate in scatole per regalo o che possono contenere qualsiasi piccola cosa. A un vecchio parascintille da camino, invece, abbiamo valorizzato il suo supporto metallico, sul quale abbiamo inserito la figura di un gatto tridimensionale in origami: il risultato continua la sua funzionalità primaria, ma può essere esposto anche come oggetto d'arte. Abbiamo recuperato parecchie suppellettili in case di persone che hanno voluto rifare cucine, camere da letto, ecc.. Se ci sono delle porte che non piacciono più, noi le ridipingiamo dando loro una nuova forma legata a un arredamento che magari è stato cambiato di recente. A un vecchio lavatoio valorizzeremo l'aspetto che è rotto e ha una piccola crepa, accentuando proprio questo difetto, nell'ottica che tutti gli oggetti hanno una storia. La nostra filosofia è che il passato va lasciato e non cancellato, per cui ogni oggetto, nei suoi piccoli difetti, viene lasciato così com'è: manteniamo la sua storia, raccontando la nostra”. Il vostro lavoro ricorda un po' quel mestiere di una volta, il



“ferrovecchio”, ormai desueto nella nostra società dove è più semplice buttare via le cose e sostituirle comprandole delle nuove... Vi ritrovate in questa descrizione? “Sì. Fortunatamente sta tornando da parte delle persone il voler rivalorizzare i propri beni antichi, anche se non è da sottovalutare il fatto che oggi come oggi andare a comprare un mobile

nuovo in una qualsiasi catena mobiliare costa un sacco di soldi. Chi ha già un mobile in casa, vecchio ma comunque bello, sta tornando a desiderare di rivisitare quello, piuttosto che buttarlo via”. Vi definite restauratrici o preferite coniare un termine diverso per la vostra attività? “Restaurare è diverso da quello che facciamo noi. Preferiamo definirci

decoratrici. E' vero che facciamo piccoli restauri, ma nulla di conservativo, c'è soprattutto anche una parte creativa”. Quali sono le prospettive per il futuro? “Il sogno sarebbe quello di aprire uno spazio ancora più grande, dove poter riunire tutti gli artigiani: uno spazio polifunzionale dove un cliente entra e trova l'orafo, il cartaiolo, ecc.”.



## METAMORFOSI



**MIRACOLOSAMENTE ARTE**  
Quando è tempo di meravigliarsi

Laboratorio creativo  
dove l'arte incontra il passato  
e si fonde per creare  
o dare nuova vita ad oggetti  
e mobili dimenticati.  
Dove la finta prospettiva  
aiuta a sognare...

Via Alciato, 1 Pavia  
Si riceve su appuntamento  
Cell. 3332370789  
E-mail: monicaloriani@yahoo.it